

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

E' stato approvato dalla giunta comunale insieme ad altri interventi Parcheggio S. Pietro, sì al progetto

Partiranno in autunno i lavori per realizzare 258 posti auto

ASSISI - La giunta comunale ha approvato, nel corso dell'ultima seduta, il progetto esecutivo del parcheggio di S. Pietro in Assisi. Il relatore Giorgio Bartolini che, durante la passata legislatura, aveva promosso questa opera importante per la città e l'intero territorio.

L'intervento include la realizzazione di tre livelli interrati (rimuovendo il terreno di riporto sottostante), per realizzare 258 posti macchina.

Il piano superiore sarà migliorato, togliendo le automobili, attraverso spazi verdi, ripavimentazioni e arredo urbano con la creazione di 10 spazi solo per il carico-scarico degli autobus (non la sosta), la sistemazione delle fermate taxi e bus di linea, il miglioramento estetico dei punti commerciali, nonché la creazione di 16 nuovi servizi igienici.

I lavori inizieranno entro il 2007 (autunno) e dureranno un anno

Entro due anni pronte Le Mura e piazza Matteotti

Ampliamento in arrivo per Porta Nuova



Il Comune di Assisi

e mezzo. Il costo dell'intervento si attesta ad oltre 5 milioni di euro.

"Dopo l'inizio dei lavori del parcheggio di Mojano (300 posti

macchina interrati su tre piani) ricorda il sindaco Claudio Ricci - il prossimo avvio dei lavori del parcheggio di S. Pietro è un'altra opera fondamentale per

il territorio a cui, tra breve, si aggiungeranno anche l'ampliamento del parcheggio di Porta Nuova (con un piano interrato per circa 230 posti in totale) ed il miglioramento dei parcheggi Ex Poste a S. Maria degli Angeli e S. Vitturino" (recentemente approvati).

Nei prossimi anni (2007-2009), oltre ai parcheggi in prossimità delle Mura, verrà attivata la pianificazione dei mini parcheggi interrati, nel Centro Storico, per residenti (l'obiettivo è realizzare 100-150 nuovi posti macchina per residenti all'interno del centro storico).

Per il parcheggio di Piazza Matteotti la convenzione è stata firmata all'inizio degli anni novanta e quindi si potrà solo sollecitare "bonariamente" l'attuatore per migliorare lo spazio superiore, inserire una corsia di decelerazione ed una zona carico-scarico autobus.

Carnevale, grande sfilata a Rivotorto tra frappe, strufoli e tradizione

LUIGI GATTO

ASSISI - Appuntamento domani pomeriggio, a partire dalle 15, a Rivotorto per festeggiare il carnevale in piazza e per le strade della frazione assisana. Ad organizzare l'evento, che prevede strufoli, frappe e bibite per tutti oltre alla partecipazione della banda "La Racchia" di Viterbo, è la pro loco di Rivotorto.

Il carnevale è una festa le cui origini sono antichissime. Ai nostri giorni è l'allegria festa che si celebra, nella tradizione cattolica, prima dell'inizio della quaresima.

Etimologicamente la parola deriva dal latino "carnem levare", popolarmente tradotto "carnevale" o "carnasciale", perché anticamente indicava il banchetto di abolizione della carne che si teneva subito prima del periodo di astinenza e digiuno della quaresima. Il carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, che si contrappone alle festività religiose ufficiali.

È un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto diviene lecito: tranne l'uso di bombolette e di schiuma espressamente vietato. Al di là di questo divieto domani ogni gerarchia decadrà per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità. Lo stesso mascherarsi rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare sé stessi per divenire altro. Domenica prossima 18 febbraio si replica a Castelnuovo.



Una sfilata di Carnevale

BASTIA UMBRA - Forza Italia di Bastia Umbra, per voce del suo coordinatore Francesco Fratellini, lancia l'allarme della mancanza di spazi per manifesti pubblicitari lungo le strade. "La pubblicità è l'anima del commercio, almeno così si dice, ma a Bastia l'amministrazione sembra non dare credito a questa voce. In una città come la nostra - afferma in una nota - che tutti, definiscono votata al commercio, tanto che non a caso esiste "Bastia Città Mercato", non c'è lo spazio per attaccare i manifesti".

"Dopo la rimozione dei cartelli pubblicitari non in regola con il nuovo regolamento, entrato in vigore a luglio 2006, nonostante i sei mesi di proroga per permettere l'individuazione di spazi alternativi, nulla è stato fatto e quindi si sono ridotti notevolmente i metri quadrati a disposizione. Stessa cosa è avvenuta con la sistema-

Bastia, Fi: "Niente spazio per i manifesti"

zione dello stadio in occasione dell'inaugurazione della pista di atletica che ha eliminato altri spazi allungando la lista di quelli già persi nel tempo per mancata manutenzione. Questa situazione - aggiunge - provoca un danno ingente alle casse comunali, oltre che un disservizio alle attività economiche che vorrebbero le finanze del Comune in cambio della pubblicità con i manifesti".

"Sembra che da circa due anni in qual-

Mancano i luoghi per le affissioni pubblicitarie

"Troppi ritardi nell'approvazione del piano"

che cassetto del comune ci sia un piano, presentato dal gestore del servizio per l'installazione di spazi idonei allo scopo a sue spese, ma se l'amministrazione non l'approva si continua su questa strada. La cosa strana - aggiunge - è che pur essendo diminuita sensibilmente la superficie a disposizione delle affissioni, sembra che le entrate provenienti da questo capitolo siano in aumento, seppur di poco".

"Sicuramente - dice ancora - con mezzi diversi la città avrebbe un aspetto più ordinato e meno trasandato. Sembra che questa amministrazione non porti a termine neanche le cose semplici, non si riesce a dotare la città di idonei spazi per i manifesti (nelle frazioni sono pressoché inesistenti e ci sono molte zone nuove dove si potrebbero installare plance idonee)".

"Così si rinuncia agli introiti che potrebbero venire dalla relativa imposta che si potrebbero impiegare, ad esempio, per diminuire le rette per i trasporti scolastici. Certo - conclude Fratellini - forse è più semplice ritoccare all'insù qualche aliquota o tariffa anziché ottimizzare in altro modo le entrate comunali. Questo comportamento è incomprensibile, a meno che qualcuno non stia cercando di dirottare la pubblicità in altri spazi e con altri mezzi".



Il centro storico di Bastia

Padre De Lazzari presenta il suo libro

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - L'Associazione Ctf, in collaborazione con gli Amici di Barbara Micarelli, diretta da Luigino Capezzali, 'il Rubino', la Pro Loco, La Piroga, i Priori del Piatto di Sant'Antonio, l'Aido, l'Ass. Famiglie e Vittime della Strada, ha organizzato per oggi, 10 febbraio 2007, alle ore 16,30 presso il Teatro 'Le Stuoie' - Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, la presentazione del volume del Parroco P. Francesco De Lazzari (Vicario Provinciale Ofm): "Testimoni del Risorto nella nostra Comunità Parrocchiale". P. Francesco De Lazzari, giornalista e scrittore, ha già pubblicato una decina di opere di carattere pastorale e di edificazione cristiana con approfondimenti sul versante francescano.

Premio Fenice Europa, giurati dal Cile

BASTIA - Si allarga la cerchia delle comunità di giurati popolari che aderiscono al Premio Fenice-Europa. La notizia è proprio di questi giorni; oltre alle innumerevoli comunità italiane ed estere, in tutto 800 lettori, si aggiunge un piccolo gruppo del Cile. La referente di questo è Doina Dragutescu, docente alla scuola italiana "Vittorio Montiglio" di Santiago nel Cile. Doina è figlia del grande pittore rumeno Eugen Dragutescu; le sue opere sono ad Assisi ed in varie collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Dopo l'Argentina, il Brasile, il Venezuela, il Cile è il quarto stato dell'America Me-



Una libreria

ridionale che entra a far parte della grande famiglia del Premio Fenice-Europa. I contatti avuti sono stati resi possibili gra-

zie al Centro Internazionale per la pace fra i popoli di Assisi coordinato dal suo presidente Gianfranco Costa.

Il Centro è un'associazione di volontariato che si pone come finalità di promuovere la pace in ogni sua espressione. Ha come obiettivo principale quello di aiutare l'infanzia in stato di grave bisogno. L'ingresso della nuova comunità cilena è molto importante per il Premio Fenice-Europa, fondamentale per i suoi orizzonti, poiché in questo stato sudamericano vi sono molti italiani di vecchia generazione, ancora legati come tradizione e lingua al nostro Paese.